



INDICE

Protocollo Covid-19

- Premessa
- Caratteristiche dell'agente virale Sars-CoV-2
- Modalità di trasmissione
- Sintomi
- Organizzazione dei corsi
- Riorganizzazione degli ambienti
- Piano igienico-sanitario
- Protocolli comportamentali
- Modalità di accesso
- Personale

Proposta tecnico-didattica

- Strutturazione dei corsi
- Modalità d'iscrizione

Protocollo COVID-19

Premessa

Le indicazioni contenute nel presente documento sono il frutto di un'elaborazione che tiene conto delle "linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative" stilate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, approvate dal CdM e formalizzate dal d.l. 33/2020 e delle linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere.

Questa elaborazione prende in considerazione anche le indicazioni di livello nazionale tra cui il protocollo condiviso tra le parti sociali approvato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020 e i criteri guida generali prodotti da INAIL e Istituto Superiore di Sanità che hanno come obiettivo quello di ridurre il rischio di contagio per i singoli e per la collettività in tutti i settori produttivi ed economici.

Premessa importante è che il presente protocollo è da considerarsi valido fino al perdurare della situazione presente alla data di sottoscrizione e dovrà essere aggiornato qualora sopraggiungessero ulteriori disposizioni a livello regionale o nazionale.

Caratteristiche dell'agente virale Sars-CoV-2

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate. Altri coronavirus umani di origine animale (virus zoonotici) sono stati responsabili nell'ultimo ventennio di epidemie di sindromi respiratorie gravi: la SARS nel 2002/2003 (sindrome respiratoria acuta grave) e la MERS nel 2012 (sindrome respiratoria mediorientale). Sono definiti in tal modo per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie. I coronavirus sono comuni in molte specie animali (domestiche e selvatiche) e possono attraverso passaggi in altre specie animali arrivare ad infettare l'uomo. Nel 2002 si è verificata l'epidemia SARS causata dal virus SARS-CoV-1 e nel 2012 l'epidemia MERS causata dal virus MERS-CoV, entrambi appartenenti alla famiglia Coronaviridae, genere beta. Nel dicembre 2019 viene identificato un nuovo coronavirus umano zoonotico responsabile di gravi patologie infiammatorie polmonari riconducibili a SARS. Nella prima metà del mese di febbraio 2020 l'International Committee on

Taxonomy of Viruses (ICTV) ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). L'11 febbraio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19.

Modalità di trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio caratterizzato da una elevata contagiosità che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro (droplets) espulse dalle persone infette ad esempio tramite: la saliva, tossendo, starnutando o anche solo parlando; contatti diretti personali; le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi. Il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità. In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. I cd. "droplets", goccioline pesanti, normalmente riescono a percorrere uno spazio non superiore al metro, prima di cadere a terra; questa è la ragione per cui un distanziamento di un metro è considerato sufficiente a prevenire la trasmissione. Occorre però considerare l'incidenza di fattori ambientali. Lo spostamento d'aria causato dall'atleta e/o il posizionamento in scia, possono facilitare la contaminazione da droplet su distanze maggiori rispetto alla misura canonica di distanziamento sociale. In queste circostanze, più elevato è il vento, maggiore sarà il distanziamento richiesto per garantire le condizioni di sicurezza. Prime evidenze sono state registrate in merito alla possibilità che esso si possa diffondere anche via aerosol; in ragione di quest'ultima circostanza nel rapporto "Imprese Aperte, Lavoratori Protetti" si è ritenuto riferirsi al distanziamento di circa 2 m. Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche. Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino sintomi, seppure sono numerose le osservazioni di trasmissione del contagio avvenuti nei due giorni precedenti la comparsa di sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione più frequente è quella respiratoria, in seconda analisi quella da superfici contaminate con il tramite delle mani e un successivo contatto con le mucose orali, nasali e con le congiuntive.

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso. I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: rinorrea (naso che cola); cefalea (mal di testa); tosse; faringite (gola infiammata); febbre; sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite con difficoltà respiratorie anche molto gravi. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici. In alcuni casi l'infezione può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti. Le patologie preesistenti più frequenti nei soggetti deceduti sono malattie cardiovascolari, ipertensione arteriosa, diabete mellito di tipo 2 e malattie respiratorie croniche, quali la broncopneumopatia cronica ostruttiva. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza, è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

Organizzazione dei corsi

Le attività saranno riorganizzate affinché possano rispettare tutte le direttive e limitare al massimo il rischio di contagio:

- in assenza di attività fisica verrà mantenuta la distanza interpersonale minima di 1 metro;
- tutte le attività motorie e sportive saranno studiate per evitare il contatto tra i bambini e mantenere la distanza interpersonale di 2 metri;
- l'attrezzatura utilizzata durante le attività sarà per quanto possibile personale per ogni bambino per tutta la durata della lezione, evitando la condivisione.

Riorganizzazione degli ambienti

Gli ambienti dove si svolge il corso saranno riorganizzati e ripensati per garantire sempre e ovunque la distanza interpersonale minima. Per questo:

- verranno predisposti segnali visivi (es. strisce adesive per il distanziamento) e materiale informativo in tutti gli ambienti;
- gli spogliatoi verranno predisposti per ospitare il numero corretto di bambini alla distanza di 2 metri l'uno dall'altro;
- organizzazione di percorsi obbligati all'interno della struttura per evitare l'accavallamento di transiti in entrata e uscita dai vari spazi;
- si cercherà di evitare il più possibile la condivisione dei servizi igienici.

Piano igienico-sanitario

I protocolli igienico-sanitari saranno conformi alla disciplina in vigore e avranno lo scopo di bloccare e limitare al massimo la contaminazione eventuale degli ambienti e delle superfici. Essi sono riferiti sia all'igiene degli ambienti che all'igiene personale dei presenti, nello specifico è previsto:

- una prima sanificazione prima dell'avvio delle attività;
- un piano di pulizia giornaliero di tutti gli spazi interni utilizzati;
- pulizia dei servizi igienici dopo l'utilizzo;
- lavaggio mani con gel idroalcolico per bambini e istruttori sempre all'inizio e al termine dell'attività;
- aereazione dei locali prima e dopo l'utilizzo.

Protocolli comportamentali

Questi protocolli riguardano i meccanismi messi in atto per garantire il distanziamento sociale e il contrasto alla diffusione del contagio. In particolare:

- verrà mantenuta la distanza di 2 metri tra i bambini durante le attività motorie e sportive e di 1 metro durante il resto delle attività;
- qualora si rendesse necessario verrà fatta indossare a bambini e istruttori la mascherina chirurgica;
- i bambini verranno indottrinati giornalmente circa i comportamenti corretti e quelli sbagliati;
- gli istruttori saranno meticolosamente formati per quanto riguarda tutte le procedure da rispettare;
- sarà fatto divieto di portare giochi da casa o oggetti in generale se non quelli espressamente richiesti ed estremamente necessari;
- sarà indispensabile riporre tutti i propri indumenti all'interno del proprio zaino;
- sarà indispensabile utilizzare un asciugamano personale per gli esercizi svolti a terra;
- sarà proibito la condivisione di oggetti strettamente personali (es. borracce).

Modalità di accesso

Per poter accedere ai corsi è necessario aver completato l'iscrizione.

L'iscrizione è considerata completata quando saranno stati consegnati i seguenti documenti:

- modulo di iscrizione;
- autodichiarazione che il bimbo non è affetto consapevolmente dal virus Covid-19, non ha avuto contatti consapevoli con persone affette e non ha presentato alcun sintomo riferibile al virus nelle ultime 2 settimane;
- ricevuta di pagamento della quota;
- certificato medico per attività non agonistica (se superiori a 6 anni).

Qualora durante le lezioni un bambino dovesse presentare sintomi da Covid-19 verrà immediatamente isolato e verranno avvertiti i genitori e le Autorità competenti. Nel caso in cui questo avvenisse a casa, la famiglia avrà l'obbligo di informare gli organizzatori di tale evento.

Personale

Il personale impiegato nelle attività sarà costituito essenzialmente da istruttori certificati CONI.

Ogni istruttore verrà specificatamente informato e formato prima dell'inizio dell'attività circa i seguenti protocolli

Covid-19 da seguire scrupolosamente.

Proposta tecnico-didattica

Strutturazione dei corsi

I corsi verranno svolto da fine Settembre fino a fine Maggio e potranno partecipare tutti i bambini regolarmente iscritti. I corsi verranno gestiti secondo i principi di continuità e stabilità in modo da limitare al massimo i contatti e favorire una loro migliore tracciabilità.

I bambini verranno raccolti dall'insegnante di riferimento che li attenderà all'interno della struttura, gli farà igienizzare le mani, provvederà ad istruirli circa le regole di comportamento da adottare durante la lezione e li accompagnerà nello spazio destinato al corso.

L'arrivo dei bambini è scaglionato in base all'uscita delle classi, per evitare la creazione di assembramenti e favorire l'arrivo di tutti in sicurezza.

Al termine dell'attività i bambini verranno consegnati al genitore (o al tutore con delega) fuori dalla scuola, non prima di aver igienizzato nuovamente le mani. I genitori dovranno comunque attendere il proprio bambino nei punti segnalati e rispettando le modalità indicate dai cartelli e dal materiale informativo.

Modalità d'iscrizione

Le iscrizioni saranno preferibilmente online per evitare il più possibile contatti e passaggio di documenti e denaro. Pertanto, sarà possibile completare l'iscrizione scaricando i documenti dal sito – sezione “Partecipa”, qui si potrà compilare il modulo di iscrizione e procedere al pagamento online della quota, in un secondo momento, poi, si potranno inviare tutti i documenti integrativi tramite mail.

Nel caso ci fossero problemi o domande sulle modalità di iscrizione si potrà chiedere assistenza e supporto attraverso e-mail o telefono della segreteria dell'Associazione.